



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.56

12.05.2012

OGGETTO: NORME IN MATERIA DI CERTIFICATI, DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, AUTOCERTIFICAZIONI. UFFICIO RESPONSABILE PER TUTTE LE ATTIVITA' VOLTE A GESTIRE GARANTIRE E VERIFICARE LA TRASMISSIONE DEI DATI E L'ACCESSO DIRETTO AGLI STESSI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI. DIRETTIVE

L'anno **duemiladodici** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **12,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	A
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **4**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott.ssa Ciato**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

Delibera di G.C. n. 56 del 12.05.2012

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva n° 14/2011 P.C.M. - Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione – D.F.P. 0061547 P – del 22-12-2011 ad oggetto: “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 L. 183/12-11-2011” disciplinante la decertificazione nei rapporti tra P.A. e Privati”;

PREMESSO

- che il 01 Gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche introdotte con l’art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel D.P.R. 445/2000;
- che in forza delle nuove disposizioni, le PP.AA. non possono richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.;
- che la nuova normativa infatti prevede:
 - a) Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della P.A. e i Gestori di Pubblici Servizi i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà. Conseguentemente, a far data del 01 Gennaio 2012, le amministrazioni e i gestori non possono più accettarli né richiederli, tanto più in quanto tali comportamenti integrano, per espressa previsione, violazioni dei doveri d’Ufficio ai sensi della nuova formulazione dell’art. 74, c. 2, lett. A), del Decreto del Presidente della Repubblica n° 445/2000;
 - b) Sui certificati deve essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: “Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”; le Amministrazioni e i gestori devono conseguentemente adottare le misure organizzative necessarie per evitare che, dal 01 Gennaio 2012, siano prodotte certificazioni nulle per l’assenza della predetta dicitura. Inoltre, il rilascio di certificati che ne siano privi costituisce violazione dei doveri d’Ufficio a carico del responsabile, per espressa previsione della lett. C-bis del c. 2 dell’art. 74, del Decreto del Presidente della Repubblica n° 445/2000, introdotta dal citato articolo 15 della L. n° 183/2011;
- che pertanto le Amministrazioni certificanti sono tenuti ad individuare un Ufficio Responsabile per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l’accesso diretto agli stessi da parte delle Amministrazioni procedenti;
- che tale adempimento risulta indispensabile anche per consentire “idonei controlli anche a campione” delle dichiarazioni sostitutive a norma dell’art. 71 D.P.R. 445/2000;
- che la mancata risposta alla richiesta di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d’Ufficio ed è presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell’omissione;
- che occorre, altresì, individuare e rendere note, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, le misure organizzative adottate per l’efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d’Ufficio dei dati e per l’effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione;

RITENUTO dover provvedere in merito assicurando le certezze pubbliche attraverso l'acquisizione d'Ufficio dei dati e dei documenti e gli idonei controlli anche a campione di cui agli artt. 71 e 72 D.P.R. 445/2000 (come modificato dall'art. 15 l. 183/2011) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.P.R. 445/2000;

VISTO il D. Lgs. 267/00;

VISTO il D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.;

VISTA la L. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);

Dato atto che è stato preventivamente espresso il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire, relativamente a quanto sopra detto, le seguenti direttive:
 - 1) si dovrà procedere, a cura di ogni responsabile di servizio e/o di procedimento, dipendente di questa Amministrazione Comunale, ad effettuare:
 - a) "controlli a campione", mediante sorteggio, di almeno il 25% delle autocertificazioni prodotte dagli utenti in relazione al procedimento stesso (ammissione a benefici, bando di concorso per assunzione, gara d'appalto, ecc...);
 - b) "controlli puntuali" per ciascuna autocertificazione allorchè, durante l'istruttoria della domanda e dei documenti allegati, dalla rappresentazione dei fatti, degli stati e delle qualità come riportati sulla stessa emergano elementi di evidente incertezza tali da far sorgere fondati dubbi della loro veridicità;
 - 2) L'effettuazione di uno dei due tipi di controllo non esclude l'altro (puntuale e/o a campione);
 - 3) I controlli devono essere espletati secondo i principi della tempestività e della trasparenza;
 - 4) "Il controllo a campione" deve essere espletato con priorità sulle autocertificazioni presentate al fine di ottenere benefici, sovvenzioni ed ogni altra forma di agevolazione di qualunque natura a favore di persone fisiche o di altri soggetti giuridici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, dell'edilizia privata agevolata, della promozione e dell'incentivazione nei settori di intervento sociale ed economico, nell'ambito delle gare di appalto.
 - 5) Il controllo deve avere per oggetto i contenuti delle dichiarazioni positive o negative rese con le autocertificazioni previste da legge o regolamento che siano strettamente necessarie per perseguire il fine per le quali vengono richieste.

6) Le verifiche andranno effettuate mediante riscontri con atti già in possesso degli Uffici Comunali, nonché mediante comunicazioni, anche via FAX o con strumenti telematici, con le altre PP.AA. in possesso dei dati da accertare.

7) Nelle ipotesi in cui è evidente che le inesatte dichiarazioni non costituiscono falsità bensì meri errori materiali, il Responsabile del Procedimento deve, a norma dell'art. 6 della L. 241/90, invitare l'interessato a rettificare, completare o correggere la dichiarazione autocertificativa con modalità trasparente;

8) Il dipendente comunale – Responsabile di servizio e/o del Procedimento - che ha accertato false dichiarazioni rese con autocertificazioni o attestazioni ha il dovere, in quanto pubblico ufficiale:

- Di inoltrare segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale con indicazione della “notizia criminis” e del soggetto presunto autore dell'illecito penale;
- Deve attivare il competente Ufficio per la sospensione e/o la revoca del provvedimento e, quindi, dei benefici di cui il dichiarante ha goduto in base alla falsa autocertificazione nonché per l'eventuale recupero delle somme erogate.;
- di DARE COMUNICAZIONE della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari e Prefettura;
- di RIMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili dei servizi;
- di RIMETTERE il presente atto alla Prefettura di Pisa.
- di PUBBLICARE la presente deliberazione sul Sito Web Comunale.-

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

L'ASSESSORE ANZIANO
Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo
